

PROVA PRATICA

CASO CLINICO 2

Diana, di 40 anni, è stata ricoverata per la prima volta a 20 anni per una sintomatologia caratterizzata da deflessione del tono dell'umore, ideazione anticonservativa, ritiro sociale. Ha sempre vissuto con i genitori ed è riuscita a svolgere per alcuni anni un tirocinio lavorativo coordinato dal nostro servizio, interrotto quanto la libreria presso cui lavorava ha cambiato proprietario. Ha stabilito negli anni solo puntiformi relazioni interpersonali, tutte interrotte dopo che diventava irritabile ed eteroaggressiva, mano a mano che i legami diventavano più intensi. All'età di 30 anni ha compiuto un gesto anticonservativo gettandosi da un ponte e con enorme tenacia ha riacquisito la possibilità di deambulare. E' stata quindi inserita in una Struttura Residenziale Psichiatrica, dove si è mostrava apparentemente poco disponibile a qualunque contatto relazionale. Si evidenziava un umore globalmente disforico; erano frequenti gli episodi di agitazione psicomotoria con eteroaggressività, dove repentinamente oscillava tra rivendicatività verso gli operatori, che accusava di obbligarla a proseguire il ricovero in struttura ed i trattamenti farmacologici, e vissuti di autosvalutazione con ideazione autolesiva.